

MATERIA PRIMA @ Teatro Cantiere Florida: laboratorio sul contemporaneo

scritto da Sandra Balsimelli | 11/03/2019

Nella piacevole atmosfera della Libreria [Todo Modo](#) in via de' Fossi a Firenze, si è svolta la presentazione del festival teatrale [Materia Prima 2019](#), alla sua sesta edizione. "Siete nelle nostre mani" recita lo slogan abbinato al manifesto di quest'anno, due mani di bambola in primo piano. E davvero *ottime mani* diremmo, dopo aver ascoltato gli artisti, i registi, i produttori della stagione, da anni impegnati in una feconda e non usuale multiresidenza al Cantiere Florida: [Murmuris](#), [Versilia Danza](#), [Elsinore](#).



Protagonista è il teatro contemporaneo: le sue tematiche scottanti ([MEMORY BOX](#)), la rivisitazione dei classici (**Roberto Latini** con [SEL. E DUNQUE, PERCHÉ SI FA MERAVIGLIA DI NOI?](#)), le provocazioni interculturali (rappresentate quest'anno dallo spettacolo [I, DAREEN T.](#), in collaborazione col [Middle East Now Festival](#)), il richiamo al mito antico (Marta Cuscunà in [IL CANTO DELLA CADUTA](#)), fino all'aggancio doloroso con l'attualità, come nel primo spettacolo in scena **MI SA CHE FUORI È PRIMAVERA**, con Gaia Saitta che ci ricorda la necessità di trovare delicatezza per parlare anche della brutalità.



Presenti molti esponenti del territorio che collaborano da sempre con **Laura Croce** per stabilire un ponte tra la città e la cultura che non sia sterile accademia, ma vita vissuta, condivisione, incontri: questo lo spirito della collaborazione col teatro di **Sollicciano**, che ospita il pubblico in carcere per gli spettacoli diretti da **Elisa Taddei** o dell'esperienza di **Casa Teatro**, da sette anni un progetto con **Unicoop** che informa e forma *spettatori consapevoli*.

Interessante novità di quest'anno la collaborazione con le scuole: l'**Istituto Marco Polo (con Fattiditeatro)** e l'**Istituto Peano (con la redazione di Gufetto)** coinvolgeranno i propri studenti in una frequentazione attiva del teatro, non solo come spettatori, ma anche come intervistatori e recensori in erba, permettendo loro di incontrare gli artisti, i registi, di conoscere il pubblico che frequenta il teatro, di esprimere la propria opinione sugli allestimenti. Il preside del Marco Polo

ricorda l'importanza di liberare le emozioni compresse nella scuola e la speranza che iniziative di partecipazione come questa contribuiscano a **trasformare i luoghi di formazione dei ragazzi in spazi pieni di passioni** e non di contrizione della fantasia: *“una scuola silenziosa è un cimitero”*.

L'assessore **Cristina Giachi** sottolinea l'importanza, attraverso esperienze di contaminazione culturale come questa, di regalare parole e pensieri per comprendere il mondo. Presenti anche **Silvano Panichi e Angela Torrioni Evangelisti** che ricordano come il teatro sia oggi *l'ultimo luogo di libertà del nostro mondo*, l'unica chiave di accesso che ci permetta di *altrove*.



Chiude la bella serata Alessandro Iachino (Elsinore) sottolineando lo spirito che unisce da sempre *Materia Prima* al *Cantiere Florida*: come evidente nei nomi di queste due realtà predomina l'idea del *fare teatro*, di **un artigianato della cultura in cui ci si rimbecca le maniche per costruire significati, relazioni, possibilità** e dove ognuno, con tutte le difficoltà del comprendersi tra individui e realtà diverse, è pronto a mettersi al servizio l'uno dell'altro.

Leggi gli articoli di Gufetto Scuola sugli spettacoli:

[**SEI. E DUNQUE, PERCHÉ SI FA MERAVIGLIA DI NOI?**](#)

[**IL CANTO DELLA CADUTA**](#)

[**LO SOFFIA IL CIELO. UN ATTO D'AMORE**](#)

[**I, DAREEN T.**](#)

PROGETTO GUFETTO SCUOLA con le 4e Liceo Linguistico Peano